

9 Fare più figli

Natalità Un paese non cresce se non crede nelle nuove generazioni. Prima cosa da costruire: nuovi asili. Altro suggerimento: un buono alle famiglie.

Senza figli non c'è sviluppo. Per farli bisogna anche avere più asili. La domanda potenziale è di 1,6 milioni di posti-bambino dai 3 ai 29 mesi, quelli disponibili sono solo l'8,8 per cento, contro un obiettivo europeo del 33 nel 2010. Arrivare al 15 per cento, traguardo intermedio, vorrebbe dire circa 100 mila posti in più. **«Non servirebbero grandi piani di costruzione**, come mostrano esperimenti pilota» sostiene Giuseppe Roma, direttore generale del Censis. «Alcuni comuni hanno concesso immobili in disuso con cambi di destinazione d'uso facilitati, banche o fondazioni hanno messo a disposizione finanziamenti a tasso agevolato e le famiglie si sono riunite in cooperative per gestirle. Così sono nati 300 nuovi asili in tutt'Italia».

Altra idea è quella del buono per il terzo figlio o prestiti d'onore da restituire quando il ragazzo è grande, insieme a «bebè a tasse zero», cioè con detraibilità fino ai suoi 3 anni delle principali spese, dalle tasse alle carrozzine. Sono misure possibili e utili, considerando che, secondo una ricerca del Censis, il 59,4 per cento degli italiani adduce redditi troppo bassi come motivazione per la riluttanza a far nascere figli.

«Bisogna decidere se le donne le vogliamo a casa o al lavoro» aggiunge Susanna Camusso, segretario confederale della Cgil. «In Lombardia si sta verificando un fenomeno che non succedeva da decenni, la diminuzione dell'occupazione femminile postmaternità». La relazione della direzione regionale del lavoro illustra che dal 2006 al 2007 le dimissioni delle lavoratrici sono passate da 4.608 a 5.581, motivate quasi sempre dal-

l'esigenza di accudire i figli, aggravate (nel 90 per cento dei casi) dalla mancata concessione del part-time.

«Se davvero vogliamo che concilino lavoro e figli, la mia proposta è che si punti ai servizi, dagli asili all'assistenza degli anziani. Al contrario

della politica dei bonus, creare servizi aumenta i posti di lavoro. E come dimostrano i paesi del Nord Europa, al crescere dell'occupazione aumenta la natalità». (Donatella Marino) >